

10679

REPUBBLICA ITALIANA

Mod. 129 (A)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

6 OTT. 1951

Domanda di revisione

La Ditta Consorzio Italiano Film residente a C.so Rinascimento, n°11

a Roma domanda la revisione della pellicola intitolata:

" INVIATI SPECIALI "

della marca: Italiana C.I.F. nazionalità Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2390 circa accertata metri idem 2314

Roma, li 5 ottobre 1951

p. Consorzio Italiano Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il maggiore Alessandri e il tenente Marini, due giornalisti mobilitati trovano una donna svenuta; è Lidia Waren. Marini già conosce la donna e divengono amanti. Alessandri che ha veduto Lidia insieme a Cuncef, un commissario del popolo, si insospettisce sulla personalità della donna e consiglia Marini di troncare la relazione. Lidia è una profuga russa sorella di Cuncef e per questo non può sposare un italiano. Lidia fugge e lascia a Marini una lettera d'addio. Qui avviene un episodio causale, per cui ancora una volta Lidia aiuta l'ufficiale italiano facendo opera di persuasione presso il fratello. Con l'offensiva italiana il fronte rosso crolla, il fratello di Lidia muore. La vita continua e Lidia e Marini ancora si trovano in una nuova guerra come inviati speciali; essi devono raggiungere un comando in macchina, questa viene mitragliata e la donna muore fra le braccia di Marini.

revisione

Revisionato il film il giorno 21 Gennaio 1952 -
Si esprime parere contrario alla proiezione in pubblico
in quanto per il suo contenuto potrebbe turbare l'ordine pubblico
Roma 21 Gennaio 1952 -

Mili

Amadori

Longo

Vista la quietanza N. _____ in data _____ del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

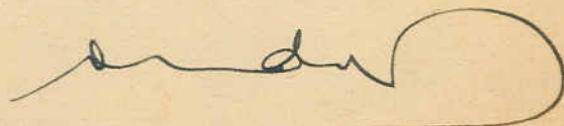
1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. _____

31 GEN. 1951

Roma, li _____

Il Sottosegretario di Stato





Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE

Cinematografia

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La IV Commissione di revisione cinematografica ha esaminato il giorno 31 gennaio 1952 la riedizione del film "INVIATI SPECIALI" della marca C.I.F.

Trattasi di un film prodotto nel 1940 la cui vicenda ha come sfondo la guerra di Spagna con qualche accenno alla campagna d'Africa.

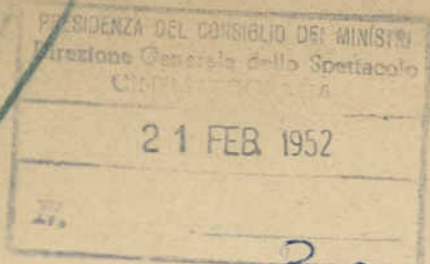
Nel film appaiono continui riferimenti al passato Regime essendo il lavoro stesso un'opera connessa all'idelogia fascista.

La Commissione ha espresso parere contrario alla proiezione nelle pubbliche sale in quanto, per il suo contenuto, potrebbe turbare l'ordine pubblico.

Roma, 5 febbraio 1952

IL DIRETTORE GENERALE

La Torre



5

Roma 15 febbraio 1952

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri - Proprietà intellettuale
Dir. Gen. Spettacolo Roma

10649

21 FEB. 1952

III

La sottoscritta, Pia Reggioni
Corti, in rappresentanza del Con-
sortio Italiano Film, presa visio-
ne della revisione del film
al titolo "Inviati Speciali",
ha espresso parere contrario per
i motivi "potrebbe turbare l'or-
dine pubblico", chiede che il
film sia revisionato dalla
Commissione di II istanza -

Nella fiducia che quanto
richiesto sia acconsentito in,
grazie ed ossequio

per il Consorzio It. Film
Pia Reggioni Corti
Corso Rinascimento 11 - Roma -

*De Roman*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE
Direzione Generale Spettacolo - Cinematografia

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Il Consorzio Italiano Film, distributore del film "INVIA-
TI SPECIALI", la cui programmazione è stata vietata dalla Commis-
sione di 1° grado, ha chiesto di poter sottoporre all'esame della
Commissione di Appello il film stesso.

Si resta in attesa di conoscere il giorno e l'ora che
l'E.V. vorrà fissare per la revisione del film.

Roma, 21 febbraio 1952

nota
IL DIRETTORE GENERALE



Roma 16 Febbraio 1952

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizio Generale Spettacolo

R O M A

Il Consorzio Italiano Film, con sede in Roma, Corso Rinascimento, n°11 - telefono 391955, fa domanda per ottenere il nulla osta di esportazione del film " INVIATI SPECIALI " regia Marcellini, già visionato da codesta commissione di censura per la circolazione di detto film in Italia.

Ossequi

(Consorzio Italiano Film "
CONSORZIO ITALIANO FILM

10689
25 FEB. 1952

6 MAG. 1953

CONSORZIO ITALIANO FILM

Corso Rinascimento 11

Roma

Cinematografia -

1067/Rev+-

Film "INVIATI SPECIALI"-

Avendo codesta Società avanzato domanda per la revisione da parte della Commissione di II grado del film "INVIATI SPECIALI" si invita a voler rimettere la copia del film in parola.

p. IL DIRETTORE GENERALE

Le Roman



*Il Segretario Particolare
del Ministro Segretario di Stato*

Roma, 10 aprile 1954

IV

APPUNTO PER IL DOTTOR DE TOMASI

Il Ministro Ponti gradirebbe avere notizie
sullo stato della pratica relativa al film "INVIATI
SPECIALI".

Grazie.

*Comunicato a
10/4*

(Lidio Bozzini)

hy



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Cinematografia -

La Commissione di revisione cinematografica di II° grado presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Giuseppe ERMINI, è composta dai membri:

- 1) - Dott. Beniamino LEONI - Consigliere di Corte di Cassazione -
- 2) - Dott. Carlo GERLINI - Capo Divisione al Ministero dell'Interno -

Effettuata la revisione del film "INVIATI SPECIALI" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico.

Roma, 8 luglio 1954

3 1 LUG. 1954

AL CONSORZIO ITALIANO FILM
Corso Rinascimento, n. 11

R O M A

- Cinematografia -

1124/10679/Rev.

Film "INVIATI SPECIALI".

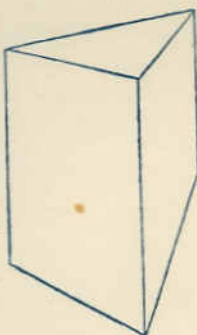
In relazione alla domanda di appello presentata da codesta Società per il film "INVIATI SPECIALI" si comunica che la Commissione di revisione cinematografica di II° grado ha espresso parere favorevole alla proiezione in pubblico.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Al. Lavin

PRISMA

s r l



Raccomandata R.R.

- produzione
- commercio
- import . export

FILM

*Indirizzo
in tre buste
Lupat F. Luv. Pa*

C. C. I. a N. 149693

Sede Roma - Via Torre Argentina, 44

Tel. 562-324

Roma 15 Settembre 1954

Svizzera

A. Moeschler

Protocollo N. 230

Francia

Rue des Deux Ponts, 22

Oggetto: Visto di Censura
"INVIATI SPECIALI."

Germania

W

AL MINISTERO DELLO SPETTACOLO

Ufficio CENSURA

Via Veneto 96

ROMA .

In data 14 Maggio 1954 la On. Commissione di II° Appello visionò il film "INVIATI SPECIALI" concedendo il visto di Censura subordinato ad alcuni tagli da eseguirsi sul film stesso.

Questa Società si rendeva responsabile di eseguire tali tagli. Fino al giorno 13 Settembre nessuna pratica era stata svolta per ritirare il detto visto di censura, perché questa Società si è trovata nell'impossibilità di eseguire una nuova copia del film essendoci accaduti degli incidenti tra l'EX C.I.F. nella qualità del suo Presidente Dottor Ayero Gravelli e questa Società, nella qualità del suo amministratore qui sottoscritto.

Ma in data 13 Settembre, abbiamo appreso, dal Signor Gentile, nella qualità di rappresentante della LUPA CINEMATOGRAFICA, con sede in Via Collina N. 48, che il C.I.F. tramite il Signor Gravelli ha ceduto il Film INVIATI SPECIALI, alla nominata LUPA Cinematografica.

A sua volta questa Società riusciva ad ottenere il visto di censura dal competente ufficio di Censura,

Stando così le pratiche, questa Società, tramite il suo amministratore fa noto a codesto Ministero, e per competenza all'Ufficio Censura, che declina ogni qualsiasi responsabilità, presente e futura, nei riguardi della programmazione del suddetto film, qualora fosse programmato senza i tagli ordinati dalla Commissione di Appello.

Riservandosi il diritto di rivalsa contro chi o coloro che hanno che hanno abusato del lavoro eseguito da questa Società per ottenere il visto di censura e quindi la libera programmazione del film.

DICHIARAZIONE.

Questa Società, e per lei nella persona fisica della Socia Signora CORTI-Pia; domiciliata in Roma in Via Torre Argentina N. 44, declina ogni responsabilità presente e futura, a tutti gli effetti civili e penali, qualora il Film "INVIATI SPECIALI" fosse programmato senza i dovuti tagli ordinati dalla Commissione di Appello, di codesto Ministero Ufficio Censura.

In fede.

*Chi è
l'unico
che
ha
sotto
firma
il
film*



*Soc. "PRISMA"
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Giov. Gucci)*



On. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

R O M A

In riferimento vostra lettera in data 31 Luglio
1954 n. 1124/10679 - REV. ci pregiamo richiedere
il rilascio di numero cinque visti di censura del
film "INVIATI SPECIALI".

Con osservanza

24 SET. 1954

CONSORZIO ITALIANO FILM
(Asvero Gravelli)

C.I.F. - 51369 -

Gravelli

con

862856

5 Visti
24-9-54
MS

10679

N.



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "INVIATI SPECIALI"

Metraggio { dichiarato 2314
accertato 2814

Marca: C.I.F.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

IL maggiore Alessandri e il tenente Marini, due giornalisti mobilitati trovano una donna svenuta; è Lidia Waseur. Marini già conosce la donna e divengono amanti. Alessandri che ha veduto Lidia insieme a Cuncef, un Commissario del popolo, si insospettisce sulla personalità della donna e consiglia Marini di troncare la relazione. Lidia è una profuga Russa sorella di Cuncef e per questo non può sposare un Italiano. Lidia fugge lascia a Marini una lettera di addio.

Qui avviene un episodio causale, per cui ancora una volta Lidia aiuta l'Ufficiale Italiano facendo opera di persuasione presso il fratello. Con l'offensiva Italiana il fronte Russo crolla, il fratello di Lidia muore.

La vita continua e Lidia e Marini si trovano in una nuova guerra come inviati speciali; essi devono raggiungere un comando in macchina, questa viene mitragliata e la donna muore fra le braccia del Marini.

F I N E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **18 MAG 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **24 SET. 1954**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to ERMINI



On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizi dello Spettacolo

R O M A

La sottoscritta FERPI FILM - con sede in BARI -
Via Cognetti, 37, legalmente rappresentata dal Sig.
FERDINANDO PINTO, chiede a codesto On.le Ministero
che le vengano rilasciati n. 20 visti censura del
film "INVIATI SPECIALI".-

Con osservanza.-

Roma, 30 NOV. 1958

FERPI FILM S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(FERDINANDO PINTO)

19 mil
2/12/58
gi